



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

Cuneo, data protocollo

Prot. nr.12B.1 Area I

Al Sigg.ri Sindaci della Provincia

### LORO SEDI

Al Sig. Commissario Straordinario del  
Comune di **MAGLIANO ALPI**

Al Sig. Vicesindaco di  
**VERZUOLO**

e, per conoscenza

Al Sig. Questore

**CUNEO**

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri  
**CUNEO**

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di  
Finanza **CUNEO**

Oggetto: Art. 1, commi 915-921, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028". Superstiti delle vittime civili decedute a causa di atti criminosi di matrice politica commessi ai danni di cittadini italiani compiuti sul territorio nazionale negli anni dal 1970 al 1979. Beneficio dell'elargizione.

Come è noto, l'art. 1, commi 915-921, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, entrata in vigore il 1° gennaio 2026, ha previsto l'accesso al beneficio economico dell'elargizione per i superstiti delle vittime civili deceduta a causa di atti criminosi di matrice politica commessi ai danni di cittadini italiani compiuti sul territorio nazionale dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1979 entro il limite di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2026.

La provvidenza economica a cui si fa riferimento è l'**elargizione** prevista dall'art. 5, comma 5 della legge 3 agosto 2006, nella misura complessiva di 200.000,00 euro, anche in caso di concorso di più beneficiari (comma 915).

Il comma 917, in particolare, precisa che, qualora dall'accoglimento delle domande, secondo l'ordine cronologico di ricezione, dovesse emergere il superamento del suindicato limite di spesa, non possono essere prese in considerazione ulteriori domande per l'accesso al beneficio in parola.

Al riguardo, per aderire ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno, si forniscono le necessarie indicazioni, sostanziali e operativo-procedurali, indispensabili per



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

garantire una corretta e uniforme gestione e istruttoria delle domande inerenti al beneficio di cui trattasi.

Come espressamente previsto dalla normativa, **beneficiari** della elargizione possono essere solo i superstiti delle vittime civili decedute a causa di atti criminosi di matrice politica commessi ai danni di cittadini italiani compiuti sul territorio nazionale negli anni dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1979.

Il modello per le istanze di accesso al beneficio economico in questione è pubblicato al seguente link:  
[https://libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/2026-01/0\\_CRIMINI%20POLITICI-modulo%20domanda%20.pdf](https://libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/2026-01/0_CRIMINI%20POLITICI-modulo%20domanda%20.pdf).

Le istanze devono essere trasmesse, **inderogabilmente entro il 30 aprile 2026**, a cura di ciascun interessato, presso la Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze del Dipartimento per le libertà Civili e l'immigrazione esclusivamente all'indirizzo di posta certificata vittimecriminipolitici@pecdlci.interno.it specificamente dedicato alla ricezione (e alla gestione) delle domande. Non saranno assunte a protocollo ed esaminate le istanze inviate in modalità cartacea, che non saranno, quindi, utili all'avvio del relativo procedimento amministrativo.

L'acquisizione delle domande tramite la sopra indicata casella di posta certificata, infatti, certifica in maniera inequivocabile sia l'ordine cronologico sia la tempestività delle stesse, a garanzia del rispetto dei principi di trasparenza e di legalità, nonché del criterio di imparzialità dell'operato amministrativo.

Quanto sopra premesso, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per la massima diffusione della presente circolare.

p. IL PREFETTO  
IL VICEPREFETTO VICARIO  
(Bambagiotti)

AG